



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 1292-2023 - Seduta N° 3844 - del 22/12/2023 - Numero d'Ordine 8

Prot/2023/1874768

Oggetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Approvazione criteri per l'attuazione nella Regione Liguria del DM n. 413219 del 8/8/2023

Struttura Proponente Settore politiche agricole e della pesca

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Angelo GRATAROLA	Assessore	X	
Alessio PIANA	Assessore	X	
Augusto SARTORI	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		8	0

Relatore alla Giunta PIANA Alessandro

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. a punto 1 sub n

Elementi di corredo all'Atto:

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza volto a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alla crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;

VISTO il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito "PNRR" o "Piano") presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021 n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e, in particolare, l'articolo 8, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 413219 del 8/8/2023 (di seguito D.M.) il quale definisce le modalità di attuazione, a livello regionale, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;

ATTESO che il D.M. suddetto stabilisce, tra l'altro:

- 1) Art. 5 - i criteri di ammissibilità dei beneficiari, che sono le imprese agro-meccaniche e le micro, piccole medie imprese agricole e le loro cooperative e associazioni, così come definite all'allegato I del Regolamento (UE) 2022/2472;
- 2) Art. 6:
 - a) l'intensità massima dell'aiuto in conto capitale, che corrisponde al 65% dei costi ammissibili, elevabile all'80% nel caso di giovani agricoltori;
 - b) la spesa massima ammissibile per gli interventi di cui al successivo art. 7, comma 4, nella misura di € 35.000 per i punti a) e c) e di € 70.000 per il punto b);
 - c) la possibilità di erogare anticipazioni fino al 30% della spesa ammissibile, sulla base di apposita richiesta del beneficiario al Soggetto attuatore corredata da idonea garanzia fideiussoria
- 3) Art. 7, comma 4 – gli investimenti ammissibili, riconducibili alle seguenti categorie:
 - a) Supporto all'investimento in macchine e attrezzature per l'agricoltura di precisione;
 - b) Sostituzione di veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia;
 - c) Supporto all'investimento per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque;
- 4) Art. 8 – i principi per la definizione dei criteri di selezione delle domande di finanziamento;
- 5) Art. 9 – i casi e i limiti entro i quali è consentito il cumulo con altri aiuti;

- 6) Art. 10 – la disciplina dei rapporti tra Ministero e Regioni e Province autonome;
- 7) Art. 11 – il regime di aiuti applicabile:
 - a) Quanto stabilito dal regolamento (UE) 2022/2472 per le micro, piccole e medie imprese del settore della produzione agricola primaria;
 - b) Il regime “de minimis” di cui al regolamento (UE) 1407/2013 per le imprese agro-meccaniche e le micro, piccole e medie imprese che operano al di fuori del settore della produzione agricola primaria;
- 8) Allegato 1, sezione I – l’elenco degli interventi e delle spese ammissibili per le tre categorie di investimenti di cui all’art. 7 c. 4;
- 9) Allegato 1, sezione III – il cronoprogramma di attuazione;

CONSIDERATO che rimane nella responsabilità regionale definire, nella materia disciplinata dal D.M. citato, quanto segue:

- 1) l’area geografica di pertinenza;
- 2) eventuali specificazioni dei criteri di ammissibilità;
- 3) l’intensità dell’aiuto, nei limiti stabiliti dall’art. 6 del D.M.;
- 4) la spesa massima ammissibile, nei limiti stabiliti dall’art. 6 del D.M.;
- 5) la percentuale massima di spesa ammissibile a titolo di anticipazione, nei limiti stabiliti dall’art. 6 del D.M.;
- 6) eventuali specificazioni in merito agli interventi e alle spese ammissibili;
- 7) i criteri di selezione, nel rispetto dei principi di cui all’art. 8 del D.M.;
- 8) le modalità di presentazione delle domande;

TENUTO CONTO delle indicazioni del Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste in merito alla necessità di utilizzare, per la presentazione e l’istruttoria delle domande in argomento, oltre che per il monitoraggio procedurale e finanziario, il Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN);

RITENUTO pertanto di procedere alla definizione dei criteri di un bando tipo, specificati nel documento allegato che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO di incaricare il Dirigente del Settore Politiche Agricole e della Pesca di adottare, a valere sull’esercizio finanziario 2024, idoneo provvedimento per la formazione di una graduatoria di merito prevista dal bando tipo;

CONSIDERATO che la configurazione informatica del bando sul sistema SIAN potrebbe comportare adattamenti di carattere tecnico alle disposizioni contenute nel bando allegato al presente atto;

RITENUTO di dare mandato al Dirigente del Settore Politiche Agricole e della Pesca di provvedere, con proprio provvedimento, a introdurre le modifiche di carattere tecnico al bando tipo, eventualmente necessarie ai fini dell’utilizzo del SIAN come sistema informatico per la presentazione, la gestione e il monitoraggio delle domande in argomento;

SU PROPOSTA del Vice Presidente e Assessore all’agricoltura, allevamento, caccia e pesca, acquacoltura, sviluppo dell’entroterra, associazionismo comunale, escursionismo e tempo libero, marketing e promozione territoriale, parchi, gestione e riforma dell’agenzia in Liguria, promozione dei prodotti liguri, programmi comunitari di competenza;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni meglio precisate in premessa, i criteri per l'attuazione nella Regione Liguria del PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare – e il bando tipo di cui al documento “allegato I” che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di incaricare il Dirigente del Settore Politiche Agricole e della Pesca di adottare, a valere sull'esercizio finanziario 2024, idoneo provvedimento per la formazione di una graduatoria di merito;
- 3) di dare mandato al Dirigente del Settore Politiche Agricole e della Pesca di provvedere, con proprio provvedimento, a introdurre le modifiche di carattere tecnico ai criteri in argomento, nel caso si rendessero necessarie ai fini dell'utilizzo del SIAN come sistema informatico per la gestione degli interventi in argomento;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito web regionale www.agriligurianet.it.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine rispettivamente di 60 e di 120 giorni dalla pubblicazione.

ALLEGATO I

AVVISO PUBBLICO

Definizione dei criteri per l'attuazione nella Regione Liguria del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare

Sommario

<u>ART. 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE</u>	<u>3</u>
<u>ART. 2. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ</u>	<u>3</u>
<u>ART. 3. INTENSITÀ DELL'AIUTO.....</u>	<u>3</u>
<u>ART. 4. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI.....</u>	<u>3</u>
<u>ART. 5. CRITERI DI SELEZIONE.....</u>	<u>4</u>
<u>ART. 6. CUMULO.....</u>	<u>5</u>
<u>ART. 7. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</u>	<u>5</u>
<u>ART. 8. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA</u>	<u>7</u>
<u>ART. 9. TERMINI PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO.....</u>	<u>8</u>
<u>ART. 10. EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.....</u>	<u>9</u>
<u>ART. 11 VARIANTI.....</u>	<u>11</u>

Art. 1. Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente avviso pubblico, con riferimento alla misura del PNRR denominata *Missione 2, componente 1, investimento 2.3, "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare"*, definisce i criteri e le modalità per l'attuazione, nella Regione Liguria, degli interventi previsti e già normati dal Decreto Ministeriale n. 413219 del 8/8/2023 (di seguito: DM), nei limiti delle risorse di cui all'art. 4 del medesimo DM.
2. l'ambito geografico di pertinenza è il seguente:
 - imprese agro-meccaniche con almeno una unità locale sul territorio della Liguria:
 - micro, piccole e medie imprese agricole e le loro cooperative e associazioni, così come definite all'allegato I del Regolamento (UE) 2022/2472, che esercitino la loro attività sul territorio della Liguria tramite almeno una Unità Tecnico-Economica (UTE) come definita dall'art. 1 comma 3 del DPR 503/1999

Art. 2. Requisiti di ammissibilità

1. Oltre a quanto stabilito dall'articolo 5 del DM, vigono i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a) Gli interventi non possono comportare un peggioramento delle condizioni ambientali e delle risorse naturali, e dovranno essere conformi alle norme nazionali e unionali in materia di tutela ambientale, nonché al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852;
 - b) le imprese agromeccaniche devono essere iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio di pertinenza con codice ATECO 01.61;
 - c) le micro, piccole medie imprese agricole devono essere iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio di pertinenza con codice ATECO da 01.1 a 01.5.

Art. 3. Intensità dell'aiuto

1. Entro i limiti stabiliti dall'art. 6 del DM, l'intensità dell'aiuto è determinata come segue:
 - a) il 65 % dell'importo dei costi di investimento ammissibili;
 - b) l'80 % dell'importo dei costi di investimento ammissibili nel caso di giovani agricoltori che rispettano i requisiti stabiliti dal Piano strategico nazionale della PAC (PSP), capitolo 4.1.5 reperibile al seguente link:
https://www.reterurale.it/downloads/Piano_Strategico_della_PAC_23-27_v.2.1.pdf
2. L'insediamento come capo azienda deve essere avvenuto nei cinque anni precedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno (DM 660087 del 23/12/2022).
3. Deve essere garantita l'assenza del doppio finanziamento per il medesimo costo, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241.

Art. 4. Interventi e spese ammissibili

1. Oltre a quanto stabilito dall'art. 7 e dall'allegato 1, sezione I, del DM, sono ammissibili anche attrezzature informatiche e telematiche (hardware e software) per la gestione della difesa delle piante, delle concimazioni, degli allevamenti, del controllo dei fattori ambientali nelle colture protette, solo se in connessione con le macchine, i dispositivi e le attrezzature elencati dal DM.
2. Nel caso vengano proposti interventi diversi da quelli di cui al punto 1, purché rispondenti ai requisiti di cui all'art. 7 del DM, commi da 1 a 4, l'ammissibilità è valutata da una commissione nominata dal Dirigente del Settore Ispettorato Agrario Regionale.

3. In caso di investimenti per la sostituzione di veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia, si chiarisce che la domanda di sostegno dovrà identificare in maniera univoca il veicolo sostituito, che dovrà obbligatoriamente essere rottamato. Il Certificato di rottamazione o documento equipollente dovrà essere presentato dall'impresa al momento della presentazione della domanda di pagamento a saldo.
4. Oltre a quanto stabilito dall'art. 7, commi 5 e 6, del DM, non sono ammissibili spese relative a lavoro volontario non retribuito.

Art. 5. Criteri di selezione

La Regione Liguria adotta i seguenti criteri di selezione, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del DM

PRINCIPI GENERALI	CRITERIO	PUNTI	NOTE
Risparmio della risorsa idrica e utilizzo di acque reflue	Sistemi informatizzati di gestione della distribuzione idrica a livello interaziendale	50	+10 punti se l'investimento prevede l'utilizzo, per almeno il 20% dei fabbisogni, di acqua di recupero o di riuso. (*) +10 punti se integrato con ottimizzazione fertilizzanti I punteggi sono cumulabili.
	Sistemi informatizzati di gestione della distribuzione idrica a livello aziendale	40 (*)	
	Sistemi intelligenti di gestione del bilancio idrico a livello interaziendale	50	
	Sistemi intelligenti di gestione del bilancio idrico a livello aziendale	40	
Miglioramento della sostenibilità ambientale dell'azienda	Macchine e attrezzature di precisione per ridurre l'utilizzo dei fitofarmaci	35	I punteggi sono cumulabili fino a un massimo di 70. (**) +10 punti se in ZVN
	Macchine e attrezzature di precisione per ottimizzare l'utilizzo dei fertilizzanti	30 (**)	
	Macchine e attrezzature di precisione per la logistica interaziendale (raccolta e post-raccolta dei prodotti)	25	
	Macchine ed attrezzature di precisione per la logistica aziendale	20	
	Macchine e attrezzature di precisione per la gestione degli allevamenti	35 (**)	
Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	Sostituzione di veicoli a motore di età superiore a 15 anni	15	Le macchine devono essere detenute dall'impresa da prima della pubblicazione del bando
	Sostituzione di veicoli a motore di età superiore a 10 anni	10	
	Sostituzione di veicoli a motore di età superiore a 5 anni	5	I punteggi sono cumulabili fino a un massimo di 50. Nel caso si sostituiscano più macchine, il punteggio è la somma dei punteggi attribuiti alle singole macchine.
	Sostituzione macchine nuove con potenza inferiore di almeno il 25% a quella sostituita	10	
	Sostituzione macchine nuove con potenza inferiore di almeno il 10% a quella sostituita	5	
	Sostituzione macchine nuove con potenza inferiore di meno del 10%, o superiore, a quella sostituita	3	

Non sono ammesse al sostegno le domande con punteggio inferiore a 15.

Nel caso una domanda comprenda investimenti che fanno capo a diversi principi generali, ogni principio determina un punteggio proprio e una propria posizione in graduatoria. È quindi possibile che una domanda venga finanziata parzialmente.

Nei casi di parità tra 2 o più domande, si darà precedenza alle domande che:

- sono presentate da giovani agricoltori (per le strutture associative ci si riferisce all'età del legale rappresentante);
- in subordine sono presentate da imprenditrici femmine;
- in ulteriore subordine impegnano meno risorse.

Art. 6. Cumulo

1. Considerato che l'intensità dell'aiuto per le imprese agricole, di cui al precedente art. 3, è stabilita al livello massimo consentito dalle norme europee sugli aiuti di Stato, non è possibile alcun cumulo con altri aiuti pubblici per il medesimo investimento. Per "aiuto pubblico" si intende anche una detrazione o deduzione fiscale.
2. Per quanto riguarda le imprese agromeccaniche, il cui aiuto è concesso nei limiti del regime "de minimis" di cui al regolamento (UE) 1407/2013, l'eventuale cumulo è disciplinato dall'art. 5 del regolamento citato.

Art. 7. Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente atto devono documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR 503/99, conformemente a quanto stabilito dalla circolare dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) n. ACIU.2005.210 del 20/04/2005.
2. Il fascicolo aziendale deve essere aggiornato, validato, non in lavorazione e pienamente rispondente all'effettiva consistenza aziendale per tutte le sezioni in cui lo stesso è articolato (anagrafica compreso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), territorio, mezzi di produzione, ecc.) pena la non ammissibilità delle spese la cui idoneità non sia valutabile a causa di carenti o erranee indicazioni sul fascicolo aziendale.
3. Secondo quanto stabilito con Decreto Ministeriale n. 99707 del 1° marzo 2021 pubblicato in GU, serie generale, numero 94, il fascicolo deve essere confermato o aggiornato almeno una volta nel corso di ciascun anno solare. Il fascicolo aggiornato e validato in tutte le sue componenti compreso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) da utilizzarsi per le comunicazioni, deve essere reso disponibile, a carico del richiedente, sul portale SIAN anche da coloro che lo hanno eventualmente costituito presso organismi pagatori diversi da AGEA.
4. A pena di irricevibilità, le domande devono essere predisposte e rilasciate tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN (www.sian.it), attingendo le informazioni dal fascicolo aziendale. Non sono ammesse altre forme di predisposizione e presentazione delle domande. Tali domande, sempre a pena di irricevibilità, dovranno essere sottoscritte dal richiedente con procedura OTP secondo gli standard utilizzati dal SIAN dopo l'abilitazione del sottoscrittore come utente qualificato.

5. Ciascuna domanda è identificata univocamente dal relativo bar-code generato dal sistema e da un numero di protocollo attribuito elettronicamente da AGEA che fa fede per la data e l'ora di presentazione della domanda stessa. La domanda avrà quindi esclusivamente un protocollo di AGEA che ha valenza ai fini del presente atto.
6. La compilazione e il rilascio delle domande tramite il portale SIAN potranno essere effettuati anche da soggetti diversi da quelli che hanno il mandato per la tenuta del fascicolo aziendale, purché dotati di delega del richiedente e autorizzazione regionale ad accedere alle informazioni del fascicolo aziendale. La delega deve essere compilata seguendo le istruzioni analoghe a quelle adottate per il PSR e disponibili al seguente link: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-Liguria/psr-2014-2020/abilitazione-ai-servizi-sian-2.html>
7. In caso di problemi informatici collegati alle funzionalità del SIAN in fase di compilazione della domanda è necessario aprire un ticket all'Help Desk Sian inviando mail all'indirizzo:

- **helpdesk@l3-sian.it**

e per conoscenza agli indirizzi

- pnrr_supporto@sin.it,
- pnrr.supporto@it.ey.com
- pnrr-innovazionemeccanizzazione@l3-sian.it
- **hd.sian@regione.liguria.it**

allegando copia pdf della domanda nello stato in cui si trova e copia delle videate con evidenza degli errori. Ulteriori dettagli relativi all'apertura del ticket sono disponibili alla pagina dedicata, raggiungibile al seguente link:

<https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/abilitazione-ai-servizi-sian-2/nuovo-servizio-assistenza-informatica-sian.html>.

8. I malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, l'incompatibilità degli stessi con il SIAN, la difficoltà di connessione, la lentezza dei collegamenti, l'assenza della firma OTP, le incompletezze o inesattezze del fascicolo aziendale o qualsiasi altro motivo diverso dal malfunzionamento del sistema informatico che impedisca il rilascio della domanda è di esclusiva responsabilità del richiedente; pertanto si raccomanda di procedere all'inserimento della domanda sul portale SIAN entro un termine adeguato rispetto ai tempi di compilazione e rilascio della domanda, al numero e alla dimensione dei documenti da allegare alla stessa. L'apertura del ticket non equivale alla presentazione della domanda che dovrà comunque essere rilasciata con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo eccezioni espressamente concesse dall'Autorità di Gestione ed in presenza di comprovati e persistenti malfunzionamenti informatici; la domanda sarà avviata in istruttoria solamente dopo il perfezionamento della stessa sul portale SIAN a carico del richiedente. Le domande di adesione alla misura si distinguono in domande di sostegno e domande di pagamento. Le domande saranno presentate su SIAN con la procedura aperta da Agea nella forma di bando dematerializzato; sul medesimo portale sarà allegata la documentazione, gli elaborati e le dichiarazioni previste.

9. La domanda potrà essere rilasciata dal soggetto proponente entro i termini stabiliti dall'allegato 1, sezione III, del DM. Eventuali domande di agevolazione presentate con modalità e/o tempistiche difformi da quelle previste nel presente articolo sono considerate irricevibili.
10. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di sostegno.

Art. 8. Documentazione da allegare alla domanda

1. La documentazione da allegare al momento della presentazione della domanda di sostegno è la seguente:

- Schede B, C, F, G di cui all'allegato 1, sezione XV, del DM;
- **Allegato 1 - Relazione generale** del progetto firmato dal beneficiario e da un professionista contenente:
 - l'inquadramento del soggetto richiedente, con riferimento alle categorie di beneficiari previste dalla sottomisura, compresa l'indicazione di assoggettabilità IVA e i dati per l'individuazione del "titolare effettivo" (nome, cognome, codice fiscale, ex art. 22 Reg. (UE) 241/2021;
 - l'indicazione della scheda di validazione Agea (fascicolo) comprendente le informazioni aziendali aggiornate;
 - la documentazione tecnica atta alla valutazione del progetto (preventivi di spesa e quadro comparativo degli stessi);
 - il cronoprogramma per la realizzazione dell'investimento;
 - l'autovalutazione del punteggio raggiunto in base ai criteri di selezione, compilando relativa tabella con le motivazioni che giustificano le valutazioni punto per punto;
 - il costo complessivo dell'intervento, la percentuale di sostegno applicabile e l'entità del contributo richiesto;
 - il calcolo delle spese tecniche è effettuato usando la procedura di Rete Rurale Nazionale, raggiungibile al seguente link:
<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23378> .
- **Allegato 2** - relazione sui requisiti ambientali a firma di un consulente abilitato che attesti:
 - la presenza dell'innovazione obbligatoria di cui all'art. 8;
 - che il veicolo/macchinario/strumento oggetto di finanziamento comporta un effettivo miglioramento dell'efficienza energetica e della riduzione delle emissioni di carbonio e sostanze inquinanti sul sistema produttivo del richiedente;
 - che attesti gli effetti migliorativi conseguenti all'acquisto proposto relativamente all'uso delle risorse idriche e/o risparmio delle stesse quando l'investimenti riguardi la tipologia c);
 - che attesti gli effetti migliorativi conseguenti all'acquisto proposto sulla riduzione nella dispersione di nutrienti e/o pesticidi qualora gli interventi riguardino lo specifico settore.
- **Allegato 3** – Dichiarazione del fornitore\distributore, certificata da ente autorizzato, che il veicolo o la macchina acquistata ha emissioni dirette di CO2 pari a zero o può essere alimentato con biometano conforme a direttiva RED II (UE) 2018/2001 mediante acquisti commisurati all'uso previsto.

- **Allegato 4** – dichiarazione del beneficiario che identifichi il veicolo fuoristrada da sostituire attestante l'impegno dello stesso a garantire il corretto smaltimento del mezzo in maniera coerente con la normativa vigente.
- **Allegato 5** - Dichiarazione del fornitore\distributore del veicolo che attesti un corretto procedimento di smaltimento/recupero delle batterie coerente con la normativa nazionale/europea vigente, che le apparecchiature elettroniche dispongano di etichetta ambientale di tipo I ovvero di Etichetta EPA ENERGY STAR (se presenti).
- **Allegato 6** - quadro riepilogativo dei preventivi di spesa redatto sulla base del modello scaricabile al seguente link <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/spese-ammissibili.html>.

Il riepilogo dei preventivi viene compilato dopo l'acquisizione di almeno tre preventivi di ogni singolo bene, confrontabili e conformi a quanto previsto dalla DGR n.1115/2016 e ss.mm.ii.

I preventivi devono essere acquisiti esclusivamente mediante le funzionalità informatiche di "gestione preventivi per domanda di sostegno" disponibile sul SIAN. In caso di comprovati malfunzionamenti delle funzionalità informatiche dell'applicativo "gestione preventivi per domanda di sostegno", ferma la necessità di aprire uno specifico ticket all'Help Desk con le modalità sopra descritte, è consentita l'acquisizione di preventivi dai fornitori tramite Posta Elettronica Certificata (PEC). I preventivi così acquisiti devono essere allegati alla domanda di sostegno congiuntamente alla PEC, alla mail di apertura e a quella di presa in carico del ticket;

2. Nel caso il beneficiario sia un organismo associativo deve produrre:
 - **allegato 7** - copia della decisione di approvazione del progetto, emessa dall'organo competente ai sensi dello statuto, contenente autorizzazione al legale rappresentante di presentare l'istanza e rappresentare il soggetto in tutti i rapporti che derivano dalla domanda di sostegno.
3. Eventuali ulteriori specificazioni saranno determinate dal Dirigente del Settore Politiche Agricole e della Pesca.

Art. 9. Termini per la conclusione del procedimento amministrativo

1. Entro dieci giorni dal termine finale per la presentazione della domanda iniziale, il responsabile del procedimento procede alla verifica di ricevibilità delle istanze, alla verifica della completezza delle stesse e dei requisiti di ammissibilità. Le domande ricevibili avanzano per l'attività istruttoria articolata nelle seguenti due fasi:
 - fase 1: verifica dei requisiti di idoneità della proposta progettuale;
 - fase2: per le domande per le quali la verifica della precedente fase si è conclusa con esito positivo, valutazione tecnica delle proposte sulla base dei criteri di valutazione di cui al precedente art. 10.
2. Qualora, nel corso dello svolgimento delle attività istruttorie risulti necessario acquisire ulteriori informazioni, dati o documenti rispetto a quelli presentati dal soggetto proponente, il responsabile del procedimento può richiederli mediante l'invio di una comunicazione scritta mediante PEC. In tal caso i termini per la conclusione del

procedimento amministrativo sono sospesi fino ad acquisizione della documentazione mancante.

Art. 10. Erogazione dell'agevolazione e rendicontazione delle spese

1. Le movimentazioni finanziarie relative all'effettiva realizzazione del progetto si configurano solo come ristoro delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte e avvengono con le modalità di seguito definite.
2. I Soggetti beneficiari richiedono l'erogazione dell'agevolazione, a seguito del completamento con esito positivo del controllo, con le seguenti modalità:
 - domanda di anticipazione, fino ad un massimo del 30% dell'agevolazione concessa, corredata da idonea garanzia fideiussoria;
 - una domanda di stato di avanzamento lavori fino al 90% dell'importo dell'agevolazione concessa (compresa l'anticipazione) sulla base delle spese effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario;
 - domanda di saldo per la quota rimanente, sulla base della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute ed il conseguimento del target per la quota parte di competenza del progetto.
3. Ulteriori eventuali indicazioni inerenti al circuito finanziario sono definite in base alle specifiche ed ulteriori disposizioni e circolari del Ministero e di Regione Liguria.
4. La richiesta di anticipo deve essere garantita, per il suo intero importo, da fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, autonoma, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, avente scadenza non antecedente al 31 dicembre 2026, rilasciata nell'interesse del beneficiario e a favore del Ministero da primaria Banca o, se del caso, primaria Impresa di assicurazione, o da altro istituto finanziario abilitato ai sensi della normativa vigente a garanzia della eventuale restituzione della somma erogata a titolo di anticipo, maggiorata degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del TUR vigente al momento dell'erogazione.
5. I Soggetti beneficiari possono richiedere lo svincolo della polizza in sede di rendicontazione dell'importo corrispondente all'anticipo erogato o alla presentazione della rendicontazione finale di spesa.
6. Per la domanda di acconto i Soggetti beneficiari allegano:
 - la rendicontazione analitica delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso all'agevolazione;
 - una relazione sullo stato di avanzamento del progetto.
7. L'ultima erogazione sarà decurtata di quanto erogato a titolo di anticipo.
8. Il Procedimento si interrompe in caso di richieste di integrazioni da parte degli organismi preposti alle attività di verifica o in caso di indagini riguardanti eventuali irregolarità che incidono sulla spesa rendicontata.
9. La rendicontazione a saldo deve essere presentata dai Soggetti beneficiari **entro 30 giorni dalla data di fine lavori, e comunque non oltre il 31 dicembre 2025**, e dovrà

essere riferita al complesso delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso ad agevolazione.

10. La domanda di saldo sarà accompagnata da:
 - la relazione finale di ultimazione della proposta progettuale;
 - la documentazione tecnica che attesti il completamento degli interventi al 31 dicembre 2025;
 - la rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute con fatture e pagamenti tracciati;
 - per gli investimenti di sostituzione dei veicoli fuori strada: certificato di rottamazione o documento equipollente del mezzo rottamato e certificato di omologazione del nuovo mezzo;
 - per gli investimenti relativi all'acquisto di attrezzature: dichiarazione conformità;
 - in caso di biometano acquistato: i certificati di garanzia d'origine del biometano acquistato, che attestino il rispetto dei requisiti di sostenibilità dello stesso in conformità alla RED II.
 - relativamente alle condizioni ex-post previste dalla Scheda A – Tab. 2, la dichiarazione del legale rappresentante di aderenza al principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH), nonché di quanto previsto per l'Investimento 3.1 nella circolare RGS-MEF 13 ottobre 2022, n. 33. La dichiarazione è accompagnata dal rapporto di verifica di conformità del progetto realizzato, svolta da parte terza indipendente, circa il rispetto del principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH). In particolare il beneficiario deve produrre questa relazione finale degli investimenti realizzati comprendente relazione tecnica di monitoraggio in cui si fornisce evidenza dei risultati raggiunti in termini di:
 - riduzione emissioni, efficienza energetica;
 - risparmio idrico;
 - riduzione dispersione nutrienti/fitofarmaci;
 - rispetto del tagging.
11. In funzione della disponibilità dei finanziamenti, e successivamente alle verifiche amministrative da parte della Regione. Il Procedimento si interrompe in caso di richieste di integrazioni da parte degli organismi preposti alle attività di verifica o in caso di indagini riguardanti eventuali irregolarità che incidono sulla spesa rendicontata.
12. I documenti giustificativi di spesa e, in generale, tutti gli atti amministrativo-contabili, devono recare in modo indelebile la dicitura “Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - PNRR, M2C1.2.3 “Ammesso per l'intero importo (o per l'importo di euro xxx)” e nei documenti giustificativi di pagamento dovrà essere indicato il Codice Unico di Progetto (CUP).
13. Tutte le rendicontazioni presentate dai Soggetti beneficiari dell'agevolazione sono sottoposte alle verifiche amministrative da parte della Regione. Ulteriori indicazioni in merito agli adempimenti in tema di rendicontazione potranno essere fornite in apposite linee guida di rendicontazione delle spese sostenute adottate dal Ministero.
14. L'erogazione dell'agevolazione è subordinata alla verifica della regolarità contributiva e fiscale del Soggetto beneficiario dell'assenza di cause ostative ai sensi della vigente normativa antimafia, nonché, in coerenza con le disposizioni dell'articolo 46, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, della verifica dell'assenza dei Soggetti beneficiari

nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero, attraverso apposita "visura Deggendorf" rilasciata dal Registro nazionale aiuti.

15. La Regione Liguria potrà eseguire in qualsiasi momento controlli in loco presso la sede amministrativa dei Soggetti beneficiari e presso la sede fisica del progetto per verificare la veridicità delle rendicontazioni di spesa, lo stato di avanzamento del progetto e la messa in funzione dello stesso nonché la presenza dei beni rendicontati.

Art. 11 Varianti

1. Eventuali varianti progettuali sono soggette alle disposizioni di cui al pertinente punto della Deliberazione di Giunta regionale n. 1115 del 01 dicembre 2016: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-Liguria/psr-2014-2020/spese-ammissibili.html>.
2. Non sono ammesse varianti che comportano:
 - modifiche degli obiettivi dell'investimento;
 - modifiche che determinano la perdita dei requisiti di ammissibilità;
 - il peggioramento del punteggio determinato dall'applicazione dei pertinenti criteri di selezione.

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2023-AC-1430

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Alessandro PIANA		21/12/2023 09:29
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Federico MARENCO		21/12/2023 09:28
* Approvazione Legittimità	Monica BARATTA		21/12/2023 09:04
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Riccardo JANNONE		21/12/2023 08:47
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Riccardo JANNONE		21/12/2023 08:47

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:

Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto

Sito web della Regione Liguria